



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 4/21 DEL 27.1.2015

Oggetto: Ente Acque Sardegna (ENAS). Deliberazione della Giunta regionale n. 43/29 del 28 ottobre 2014. Decreto del Presidente della Regione n. 123 del 29 ottobre 2014. Nomina commissario straordinario. Proroga incarico.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore dei Lavori Pubblici, ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 43/29 del 28.10.2014 ha conferito la funzione di Commissario Straordinario dell'Ente Acque Sardegna all'Avv. Giuseppe Verona con il compito di assolvere agli adempimenti inerenti la corretta approvazione dello statuto – da effettuarsi ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della L.R. n. 19/2006 – e, comunque per un periodo di tempo non superiore a tre mesi.

Riferisce il Presidente che l'incarico del Commissario Straordinario, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 123 del 29.10.2014, scadrà il 29.1.2015.

Il Presidente ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 48/5 del 2.12.2014, seguita dal decreto del Presidente della Regione n. 149 del 10.12.2014, ha conferito mandato al commissario straordinario dell'Ente Acque della Sardegna finalizzato alla presentazione all'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici di una nuova proposta di statuto dell'Ente ai fini della prosecuzione del relativo procedimento di approvazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L.R. n. 19/2006.

Ricorda inoltre che, con la deliberazione n. 52/19 del 23.12.2014, la Giunta regionale ha approvato la proposta di modifica dello Statuto di ENAS trasmessa dal Commissario Straordinario che tiene conto delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 48/5 del 2.12.2014, con riferimento in particolare, tra l'altro, all'organo di governo dell'Ente, individuato nell'Amministratore unico, disponendone la trasmissione alla Commissione consiliare competente per l'acquisizione del relativo parere ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L.R. n. 19/2006.

Prosegue il Presidente facendo presente che la Giunta regionale con la deliberazione n. 1/6 del 13.1.2015, su proposta dello stesso Presidente di concerto con l'Assessore dei Lavori Pubblici, ai fini di assicurare, mediante una specifica norma di legge, stabilità e certezza alla scelta già operata in ordine alla composizione dell'organo amministrativo dell'Ente acque della Sardegna, ha



approvato l'emendamento aggiuntivo al disegno di legge concernente "Istituzione dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna ai sensi dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Quanto sopra premesso, il Presidente di concerto con l'Assessore dei Lavori Pubblici, in considerazione del fatto che sia il procedimento per l'approvazione della modifica dello Statuto dell'Ente che il procedimento per l'approvazione della norma in Consiglio regionale sono ancora in itinere e pertanto in attesa di conclusione, propone di prorogare, alle medesime condizioni di cui alla Delib.G.R. n. 43/29 del 2014, l'incarico in capo all'attuale Commissario Straordinario dell'Ente Acque della Sardegna, Avv. Giuseppe Verona, per assicurare la gestione dell'Ente durante il tempo strettamente necessario all'approvazione del disegno di legge e della modifica dello Statuto e per l'adozione di tutti gli atti conseguenti relativi alla nomina dell'Amministratore Unico e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di concerto con l'Assessore dei Lavori Pubblici

DELIBERA

di prorogare, alle medesime condizioni di cui alla Delib.G.R. n. 43/29 del 2014, l'incarico in capo all'attuale Commissario Straordinario dell'Ente Acque della Sardegna, Avv. Giuseppe Verona, per assicurare la gestione dell'Ente durante il tempo strettamente necessario all'approvazione del disegno di legge e della modifica dello Statuto e per l'adozione di tutti gli atti conseguenti relativi alla nomina dell'Amministratore Unico e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru